

NOTA ILLUSTRATIVA

AL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2026

La Legge Regionale 18 ottobre 1996, n. 32, istitutiva di ARPAV, stabilisce all'art. 2, comma 2 bis, che si applicano all'ARPAV le norme di bilancio e di contabilità previste dal Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 92", nonché gli schemi di bilancio, per quanto compatibili, previsti per le aziende del servizio sanitario".

Il bilancio economico preventivo 2026 è stato predisposto secondo le disposizioni del titolo II del D.Lgs. n. 118/2011 che detta i principi contabili generali e applicati per il settore sanitario e, per quanto compatibile, tenuto conto della nota dell'Azienda Zero prot. 3427 del 6.12.2017 avente ad oggetto: "Bilancio Preventivo Economico Annuale esercizio 2018" che reca le indicazioni operative per la stesura del bilancio delle Aziende ULSS e Ospedaliere, estese anche ad ARPAV, che risulta essere l'ultima nota disponibile agli atti dell'Agenzia.

L'art. 25 del decreto suindicato stabilisce che il bilancio economico preventivo annuale include il conto economico preventivo e un piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi previsti dal successivo art. 26.

Il bilancio è corredata da una nota illustrativa, dal piano degli investimenti e dalla relazione del Direttore Generale, a formarne parte integrante.

Infine, verrà corredata dalla relazione del Collegio Sindacale.

La nota illustrativa esplicita i criteri impiegati nella redazione del bilancio preventivo economico annuale.

ARPAV ha predisposto il BEP 2026 in coerenza con il documento di programmazione delle proprie attività, nonché con la programmazione economico-finanziaria della Regione, facendo attenzione al vincolo derivante dalla compatibilità delle risorse a disposizione e della necessità di perseguire l'equilibrio economico-finanziario.

Tutte le voci relative al conto economico preventivo sono comparabili con le previsioni dell'esercizio 2025 assestato e con l'ultimo bilancio di esercizio approvato in quanto sono utilizzati i consueti modelli.

Il bilancio economico preventivo è stato redatto con chiarezza, così da rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato economico d'esercizio, ispirandosi ai principi di prudenza e di competenza.

In relazione alla nota suddetta, si riportano di seguito le principali indicazioni regionali fornite alle aziende sanitarie per la redazione del bilancio ed estese all'Agenzia in quanto compatibili.

Il Conto economico preventivo

La previsione del **valore della produzione** nel bilancio economico preventivo considera le seguenti componenti:

Finanziamenti regionali

Vengono quantificati annualmente con la legge di approvazione di bilancio della Regione del Veneto, ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 4 della legge regionale n. 39/2001”.

Finanziamenti da altri soggetti pubblici

Le previsioni dei contributi ordinari provinciali tengono conto dei finanziamenti in corso di definizione con gli enti.

I *finanziamenti vincolati* sono riportati per competenza dell'esercizio 2026 e con i correlativi costi.

Rettifiche di contributi in c/esercizio

Non viene prevista una rettifica dei contributi in conto esercizio da destinare ad investimenti.

Concorsi, recuperi e rimborsi

Tale voce è stata valorizzata prevedendo, per l'anno 2026, principalmente una quota di rimborsi del personale comandato presso altri soggetti pubblici.

Quota dei contributi in c/capitale imputata all'esercizio

Tale voce è determinata dal processo di sterilizzazione degli ammortamenti attuato secondo l'art. 29 del D.Lgs n. 118/2011 e accoglie le quote degli ammortamenti “sterilizzati” riferiti sia a finanziamenti in conto capitale di natura vincolata e in conto esercizio, sia derivanti da utili degli esercizi precedenti.

Altri ricavi e proventi

In questa voce sono ricompresi i ricavi per prestazioni dell'Agenzia, sulla base del tariffario regionale e stimati in coerenza secondo il principio della prudenza, nonché con le previsioni dei progetti vincolati e progetti europei su cui è impegnata l'Agenzia.

La previsione del **costo della produzione** nel bilancio economico preventivo considera le seguenti componenti:

Beni e servizi

Le previsioni di costo per *acquisti di beni e di servizi* sono state effettuate tenendo conto dell'andamento storico e dei contratti in essere.

Manutenzioni e riparazioni

La voce comprende le manutenzioni ordinarie per beni mobili, immobili, attrezzature tecnico-scientifiche, macchinari e automezzi, determinata sulla base storica dello scorso anno, ma anche tenuto conto delle richieste pervenute dalle strutture territoriali per consentire la piena funzionalità di attrezzature per la corretta esecuzione di controlli ambientali.

Godimento di beni di terzi

Tale posta comprende i canoni di noleggio di veicoli, di attrezzature e di fotocopiatori, oltre ai fitti passivi.

Personale

Il costo per il personale dipendente per l'anno 2026 è stato determinato tenendo conto del Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027 e delle risorse aggiuntive assegnate.

Ammortamenti

Nella valutazione degli ammortamenti sono stati adeguatamente stimati i maggiori oneri connessi ai cespiti che si prevede di capitalizzare nel corso del 2026.

Sono state calcolate le quote di ammortamento sulla base delle aliquote dei cespiti di cui all'allegato 3 del D.Lgs n. 118/2011.

Accantonamenti

Sono previsti accantonamenti per i rinnovi contrattuali, per Incentivi funzioni tecniche e il fondo svalutazione crediti.

Proventi e oneri finanziari

La voce interessi attivi e passivi è stimata sulla base dello storico dell'esercizio precedente e sulla previsione dell'andamento del costo del denaro nel corso dell'anno 2026.

Proventi e oneri straordinari

Non sono stati stimati proventi e oneri straordinari.

Imposte e tasse

La previsione delle imposte e tasse è determinata sulla base della stima dello scorso anno e la voce principale è rappresentata dall'IRAP relativa a personale dipendente, collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente. Questa voce comprende anche l'IRES.

Il Piano dei flussi prospettici di cassa

Il Piano dei flussi prospettici di cassa è stato redatto sulla base del modello allegato al D.Lgs. n. 118/2011.

Il Piano degli investimenti 2026-2028

Il Piano degli investimenti 2026-2028 è stato predisposto sulla base dei finanziamenti vincolati, dell'utilizzo del risultato di esercizio, della rettifica di contributo, dei fondi del PNRR complementare, di utili destinati ad investimenti e proventi da alienazioni.

La relazione del Collegio Sindacale

La nota regionale stabilisce che il parere del Collegio Sindacale sul bilancio preventivo economico annuale dovrà essere formalizzato in apposita relazione.

La relazione del Direttore Generale

La relazione del Direttore Generale al bilancio preventivo economico evidenzia i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendali e regionali, secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011.

Oltre ai documenti di bilancio e agli allegati previsti dall'art. 25 del D.Lgs. n. 118/2011, l'Agenzia predispone anche un prospetto dei limiti di spesa relativi al personale di cui all'art. 6 del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e successive modifiche ed integrazioni. Il prospetto riepilogativo delle tipologie di spesa con i limiti di riferimento e le previsioni 2026 sono riportati nella relazione del Direttore Generale.